

Capitolo 4

Finiti i campionati e gli impegni scolastici arrivano le vacanze. Ritiro privilegiato è sempre in Val d'Aosta, ospiti alle "Casette" in Val Tournanche con i lupetti di Don Canepa, di "Akela e Wontolla....."

Esperienze uniche, come la storica sbornia di Genepy in occasione della anticipata partenza del Lelle, urlante dopo una caduta dal dondolo: "*Marmellino insanguinato sospendere matrimonio!*"



Sempre per limiti di età altri componenti storici lasciano l'Helvetia per altre esperienze, tra le quali il famigerato "Servizio Militare".....!



Con questa foto sulla riva del Lago Lod, sopra l'incantevole paesino di Chamois, si conclusero per sempre le nostre vacanze estive in compagnia.

Non per questo il duo Genio & Emilio si perde d'animo e con rinnovato entusiasmo (e perché no, anche qualche ambizione) ristudia la squadra che con nuovi inserimenti potrebbe puntare veramente in alto.

C'è da rilevare che i due "Tecno-dirigenti" sono ben consci che per motivi anagrafici della maggior parte dei giocatoti, il prossimo torneo sarà l'ultimo disputato dal neonato sodalizio sestrese.

| JUNIORES | |
|--|--|
| ANNO 1967/68 | |
| JA 1 ^a leggete Genoasampdoria Vltrese - Genoa Elah Pegli - A. Masone Robur - Helvetia Gruppo C. - A. Borzoli | JA 4 ^a telef. lunedì matt.: 298602 Genoa - Gruppo C. Vltrese - Robur Elah Pegli - A. Borzoli A. Masone - Helvetia |
| JA 2 ^a telef. domen. sera: 53932 Genoa - Elah Pegli A. Borzoli - Vltrese A. Masone - Robur Helvetia - Gruppo C. | JA 5 ^a leggete Genoasampdoria Helvetia - Genoa Gruppo C. - Vltrese Robur - Elah Pegli A. Borzoli - A. Masone |
| JA 3 ^a leggete Genoasampdoria Robur - Genoa Elah Pegli - Vltrese Gruppo C. - A. Masone A. Borzoli - Helvetia | JB 6 ^a leggeteci il mercoledì Genoa - A. Masone Vltrese - Helvetia Elah Pegli - Gruppo C Robur - A. Borzoli |
| | JA 7 ^a leggete Genoasampdoria A. Borzoli - Genoa A. Masone - Vltrese Helvetia - Elah Pegli Gruppo C. - Robur |

Capitolo 5

ATTO III

F.I.G.C. - CAMPIONATO JUNIORES PROVINCIALI GENOVA- 1967/68

Squadre partecipanti GIRONE "A":

- ACLI BORZOLI
- ACLI MASONE
- ELAH PEGLI
- GENOA
- GRUPPO C
- **HELVETIA**
- ROBUR
- VOLTRESE

Il perché delle maglie rossonere e rosa

Le gloriose maglie verdi con bordi neri erano consunte e ristrette e così si decise di comprarle nuove.

Con l'aiuto di alcuni genitori racimolammo la somma necessaria ed un bel giorno di Settembre salii con Eugenio sulla mia mitica "bagonetto" (fiat 600 fumo di Londra) ed andammo a Quarto da una fabbrica di maglie.

Noi le cercavamo di colore verde che però, per quella fascia di prezzo, non erano disponibili.

C'erano solo maglie a righe rossonere o rossoblu. Eugenio diede subito l'ostracismo ai colori rossoblu ed io (perché gli volevo bene!) accettai pensando che anche il rossonero sarebbe stato ben gradito dai giocatori ed in particolar modo da Gigi che adorava Rivera.

Poiché avanzavano dei soldi decidemmo di prendere anche una muta di ricambio che costasse proprio poco: l'unica in magazzino era di colore rosa con bordi neri. Inoltre comprammo anche i calzoncini: bianchi (perché erano molto “chic”!).



A proposito di soprannomi:

Nel seguito del libro capiterà di apostrofare qualche personaggio con nomi strani e indecifrabili. Quasi tutti avevamo un nomignolo cucito addosso, alcuni rimasti indelebili come: *Dadan* (Davide Zunino), *Mammo* (per la sua mole gigantesca), *Poldo* (mangiatore di panini), *Bitter* (capigliatura alla Beatles, traduzione in siciliano del Prof di lettere al Galilei), il *Buga, u Go, u Tabacco* (Roberto Mariani figlio di tabaccaia), *Mao Testun* (Alessandro Fedi), il *Biondo* (Attilio Barbero), *Bond* (Franco Grandi divoratore dei film di 007) e molti altri svaniti insieme alla gioventù tipo: *Boletus*, *Garbero*, *Pilade*, *Perotto*, *Pastina*, *Coppi*, il *Duca*, *Cuppin*, *Catilina*, *ù Nuvia* e *ù Trenetta*, *Biba*, *Lupo*, *Cavallo Pazzo* e per finire il migliore: “Premere” (il simpatico Giuseppini vittima della scritta riportata sul campanello di casa propria...!).

Nota di servizio:

Anche quest'anno l'ammirevole impegno del giornalino “GenoaSampdoria” dedicato al calcio dilettantistico regionale fa miracoli per informare i lettori, ma spesso e volentieri le formazioni indicate non corrispondono ai fatti. Pertanto gli stralci in questo racconto servono solo a testimoniare la presenza del Helvetia nei reportage sportivi dell'epoca.

Ed ora via al Campionato

1° Giornata:

ROBUR – HELVETIA : 0 – 0

Campo: Morteo **Maglia:** Rossonera

Formazione: Freschi, Fogliazza, Voglino, Raggio, Mangini, Fedi, Marcenaro, Tambroni, Ferrara, Morando, Loria

Esordio di Fogliazza e Marcenaro

Assente Pesce (come mai?)

Gara molto equilibrata, grazie al nostro centrocamp ben rinforzato dal maratoneta Tambroni (correva, correva e non si fermava mai; ma come avrà fatto?)

2° Giornata:

HELVETIA – GRUPPO C : 0 – 2

Campo: Aeroporto **Maglia:** Rosa

Formazione: Freschi, Voglino, Pesce, Raggio, Mangini, Fedi, Marcenaro, Ferrara, Barbero, Morando, Loria.

Esordio di Barbero.

Remake di “Fort Apache” con innumerevoli calci d’angolo battuti consecutivamente dai “marinai”. Grande mossa di mister Sarosi che neutralizza abilmente il nostro trucchetto di Fedi n. 6 “libero” a centrocampo: infatti dopo pochi minuti di gioco arretra l’attaccante Facco a marcare Fedi ed avanza lo stopper, libero da marcature, a fare il centravanti. Il n. 5 era grande e grosso e risultava molto pericoloso sulle palle alte.

Da quel momento iniziammo a soffrire la classe e la preparazione atletica degli avversari, che però andarono a segno, su mischia, solo nei minuti finali della partita.

Sullo 0 – 1 Mangini, sganciatosi in avanti, fallisce una favorevolissima occasione solo davanti al portiere.

3° Giornata:

BORZOLI – HELVETIA : 2 – 0

Campo: San Quirico **Maglia:** Rossonera

Formazione: G.Ivaldi , Voglino, Pesce, Raggio, Mangini, Fedi, Marcenaro, Ferrara, Rossi, Morando, Loria.

Abbiamo inaugurato il campo e perso nettamente!

Esordio amaro di Ivaldi Giuliano, grossi problemi anche a centrocampo, dove si sente la mancanza di Tambroni e all’attacco, essendo Berlingeri infortunato.

Rossi, altro esordiente come Ivaldi, proveniente dalla squadra della Parrocchia di San Nicola, non avrebbe dovuto giocare per un errore di tesseramento : infatti fu la sua unica presenza.

4° Giornata:

MASONE – HELVETIA : 1 – 0

Campo: Masone **Maglia:** Rossonera

Formazione: G. Ivaldi, Fogliazza, Pesce, Raggio, Morando, Fedi, Loria, Ferrara, Berlingeri, Voglino, Longoni.

Mangini assente è stato sostituito come libero da Morando il cui posto a centrocampo è stato preso da Voglino (capitano e con la maglia n. 10 di Rivera!).

Ritorna Berlingeri al centro dell’attacco ma non brilla:

Il gol subito è un vero e proprio “gollonzo”: gli avversari effettuano un tiro velleitario e mal riuscito da fuori area, il libero Morando (sul disco del rigore) sta per rinviare quando il portiere gli grida “lascia”!, Morando si sposta e fa passare la palla che però passa in mezzo alle gambe di G. Ivaldi e finisce in rete!



in piedi: Raggio, Ferrara, Fedi, Longoni, Giuliano Ivaldi (portiere), Olivieri Eugenio, Rombo Emilio,
 accosciati: Morando, Fogliazza, Marcenaro, Voglino (cap.), Pesce, Berlingeri.
 5° Giornata:

HELVETIA – VOLTRESE : 0 – 1

Campo: Morteo

Maglia: Rossonera

Formazione: Freschi, Morando, Pesce, Raggio, Mangini, Fedi, Loria, Voglino, Ferrara, Berlingeri, Fogliazza.

Partita rubata!

Gli avversari hanno segnato in contropiede con un fuorigioco abissale di oltre 10 metri. Traversa di Fedi.

Fallisce l'esperimento di Berlingeri mezzala e lo scambio di numeri tra Morando e Fogliazza.

6° Giornata:

GENOA – HELVETIA : 2 – 0

Campo: Sestrese

Maglia: Rosa

Formazione: G. Ivaldi, Longoni, Pesce, Raggio, Mangini, Voglino, Marcenaro, Ferrara, Fedi, Morando, Loria.

Svolta epocale: Fedi passa dalla maglia n. 6 alla maglia n. 9.

Sconfitta immeritata, grande partita di tutta la squadra con Marcenaro e Loria sopra gli scudi. Mangini si fa parare un rigore da Medicina. Il portiere rossoblu compie un altro miracolo su colpo di testa di Fedi (dopo un cross di Marcenaro e contro cross di Loria).

A fine partita complimenti di Bonilauri su Voglino.

Il gol fantasma: l'ala sinistra genoana parte in fuorigioco poi con una bella azione entra in area e segna (la palla si va ad incastrare nell'angolo della nostra porta). I rossoblu si abbracciano ma

l'arbitro non fischia e non indica nemmeno il centrocampo. Intanto Mangini entra nella porta, solleva la rete e rinvia la palla verso il centrocampo. L'arbitro con ampi gesti fa segno che si può continuare (SIC!).....Ilarità sugli spalti.....

Siamo ultimi (come l'anno prima) con 1 punto e zero reti segnate.!!!

7° Giornata:

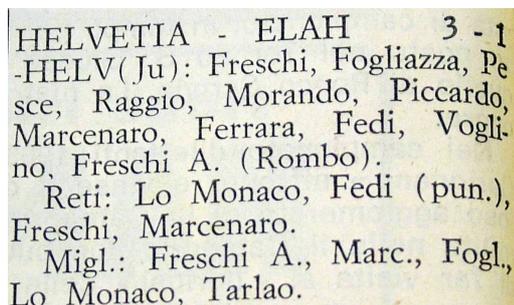
3 Dicembre 1967

HELVETIA – ELAH PEGLI : 3 – 1

Campo: Aeroporto B **Maglia:** Rosa

Formazione: Freschi, Fogliazza, Pesce, Raggio, Morando, Piccardo, Marcenaro, Ferrara, Fedi, Voglino, Freschi A.

Reti di Ferrara, Fedi e Marcenaro.



HELVETIA - ELAH 3 - 1
-HELV(Ju): Freschi, Fogliazza, Pe
sce, Raggio, Morando, Piccardo,
Marcenaro, Ferrara, Fedi, Vogli
no, Freschi A. (Rombo).
Reti: Lo Monaco, Fedi (pun.),
Freschi, Marcenaro.
Migl.: Freschi A., Marc., Fogl,
Lo Monaco, Tarlao.

Inizia la rimonta!

Esordio di Piccardo e Freschi Antonio (fratello minore del portiere Federico).

Assenti Loria (sostituito da Freschi A.) e Mangini (sostituito come libero da Morando).

Grandi mosse dei mister che dopo un primo tempo negativo (si perdeva 0 – 1) rivoluzionano lo schieramento con mosse tattiche che confondono gli avversari.

Queste le mosse nell'intervallo:

Piccardo da mediano ad ala sinistra;

Freschi A. da ala sinistra ad ala destra;

Marcenaro da ala destra a mezzala destra;

Ferrara da mezzala destra a centravanti;

Fedi da centravanti a mezzala sinistra;

Voglino da mezzala sinistra a terzino destro;

Fogliazza da terzino destro a libero;

Morando da libero a mediano;

Scusate se è poco!

INIZIA IL GIRONE DI RITORNO

8° Giornata:

10 dicembre 1967 - ore 08.00

HELVETIA – ROBUR : 0 – 0

Campo: Aeroporto **Maglia:** Rossonera

Formazione: Freschi, Voglino, Pesce, Raggio, Mangini, Magistro, Marcenaro, Morando, Fedi, Loria, Freschi A.

HELVETIA - ROBUR 0 - 0
 -HELV(Ju): Freschi, Voglino, Pe-
 sce, Raggio, Mangini, Magistro,
 Marcen., Fedi, Loria, Freschi II,
 Morando. (Olivieri).
 -ROBUR(Ju): Pucci, Agostini, Ghi-
 gliotti, D'Amoia, Lof., Bruzzone,
 Facco, Giacinto, Mussino, Bo-
 raso, Rizzo. (Traverso).
 Migl.: Marc., Fedi, Pesce, Fr.
 II, Lof., Boraso, Agost. Espulsi:
 Voglino e Sacco. Fedi e Freschi:

Abbiamo un segnalinee d'eccezione: Costantino Dodero che continua a seguire la squadra da lui fondata.

Esordisce un nuovo mediano (la ricerca continua...) ma con esito poco brillante.

Nonostante questo handicap giochiamo una buona partita.

Sarebbe vittoria meritata se l'arbitro Polverini (amico di mister Emilio) vedesse un tiro di Fedi che entra in porta sul palo destro ed esce dal palo opposto dopo aver varcato abbondantemente la linea bianca.

Viene espulso Voglino per scambio di ... cortesie con un avversario.

Critici gli amici presenti (3 o 4...) per non aver osato di più, ma praticamente abbiamo giocato in 10.



in piedi: Mister Emilio, Mister Eugenio, Mangini, Fedi, Freschi F. (portiere), Raggio, Magistro,
 accosciati: Dodero Costante (u Dude, segnalinee), Marcenaro, Pesce, Morando (cap.), Voglino,
 Loria, Freschi A.

Ricordi:freddo boia, lastre di ghiaccio sul campo, nello spogliatoio odore intenso di alcool canforato, fruscio di giornali sotto le maglie.....

9° Giornata:

GRUPPO C – HELVETIA : 0 – 0

Campo: Pio XII **Maglia:** Rossonera

Formazione: Freschi, Voglino, Pesce, Raggio, Mangini, Tambroni, Marcenaro, Ferrara, Fedi; Morando, Loria.

Grande tifo sugli spalti; questa volta “Fort Apache” resiste; grande catenaccio e grandi parate di Freschi!

Zunino fa impazzire i nostri centrocampisti e non serve cambiargli per tre volte il marcatore, ma la fortuna e l’arbitro ci aiutano.

Siamo la prima squadra ad uscire imbattuta dal Pio XII:

Champagne negli spogliatoi.

10° Giornata:

HELVETIA – BORZOLI : 1 – 0

Campo: Sestrese **Maglia:** Rossonera

Formazione: Freschi, Voglino, Pesce, Raggio, Mangini, Fogliazza, Marcenaro, Ferrara (Freschi A), Fedi, Morando, Loria

Rete di Marcenaro.

La più bella partita dell’Helvetia, che controlla la pressione degli avversari e colpisce in contropiede.

Gran tifo dei soliti amici sugli spalti e abbracci di tutta la squadra a Fedi.

Ottima prova di tutta la difesa e scoperta di Fogliazza mediano.

Arrivano anche le foto a colori!



in piedi da sinistra: Fedi, Raggio, Mangini, Freschi F. (portiere), Voglino, Pesce, i due Mister Eugenio ed Emilio,
accosciati da sinistra: Marcenaro, Fogliazza, Morando (cap), Freschi A., Loria

Curiosità e ricordi:

Notate la divisa di Eugenio, non vi pare sempre la stessa?

E dire che a quei tempi prendevamo in giro Oronzo Pugliese.

... Ernesto che sollecita la panchina a far marcare il libero avversario che si sgancia....Emilio che gli grida "lasciali avanzare e appoggia su Fedi"....

....Fedi che riceve la palla sull'out sinistro, elude con elegante giravolta due avversari, s'invola verso la porta e sull'uscita del portiere appoggia a Marcenaro che aveva seguito l'azione dalla parte opposta.....

....Marcenaro che con bella coordinazione deposita la palla nella porta sguarnita.....Gool!!!!

11° Giornata:

3 Dicembre 1967

HELVETIA – MASONE : 2 – 1

Campo: Aeroporto **Maglia:** Rosa

Formazione: Freschi, Voglino, Pesce, Raggio, Mangini, Fogliazza, Marcenaro, Loria, Fedi, Morando, Freschi A.

Reti: Fedi e Loria

Primo tempo facile contro una squadra imbottita di riserve: segnano Fedi in mischia e Loria con un bel tiro appena dentro l'area.

Nel secondo tempo si scatena una tempesta di vento che ci costringe nella nostra metà campo.

Per colpa del vento prendiamo un gol direttamente su calcio d'angolo.

Sui corner successivi cerchiamo di opporci mettendo un difensore su ogni palo.

Non riusciamo a battere le rimesse dal fondo perché la palla continua a muoversi: cerchiamo di fermarla con mucchietti di terra...
Fortunatamente il vento fa sbagliare due rigori ai nostri avversari.

| GIRONE A | |
|-----------------|---|
| J A: | Genoa 22; G. C 19; Rob. 16; Helv. 9; Borz. 9; Volt. 8; Massone 5; Elah 3. |



Comunque un grandissimo Federico Freschi ci consente di portare a casa un'altra vittoria.



Azioni di gioco: a sinistra la difesa ben piazzata respinge sotto lo sguardo attento del Mister a bordo campo; a destra poderosa rimessa dal fondo del “michelangiolesco” Raggio.

12° Giornata:

4 Febbraio 1968

VOLTRESE – HELVETIA : 4 – 4

Campo: Morteo **Maglia:** Rosa

Formazione: Freschi, Voglino, Pesce, Longoni, Mangini, Fogliazza, Marcenaro, Ferrara, Fedi, Morando, Barbero.

Reti: Ferrara, Morando, Fedi (rig.), Fedi

Ultima partita per mister Emilio, poi a militare.

Scendiamo in campo con due assenze importanti (Raggio e Loria), ma ben decisi a farci valere.

Invece i più tecnici avversari ci dominano e segnano tre reti nel primo tempo (3 – 0).

Ancora una volta la panchina prova un cambiamento: fa avanzare il libero alle spalle delle punte e ordina a Longoni di fare il terzino sinistro fluidificante.

Gli avversari, sorpresi dalla nostra grinta, vanno in confusione e subiscono quattro reti nel giro di pochi minuti (segna anche capitano Morando con un tiro dal limite!).

Poi, nel finale, la Voltrese pareggia grazie ad un rigore concesso con magnanimità dall'arbitro.

Ricordi:

Il sermone dei mister durante l'intervallo: ...”il passivo è pesante ma non si sa mai”....”cerchiamo di sfruttare i loro punti deboli”.....”Enrico, cerca di attaccare più che puoi sulla fascia sinistra”.....
 ...” Andrea, siamo senza libero, gioca al centro”....” davanti avrai Massimo che farà il metodista”.....”Gigi, stai attento a coprire Andrea”....

Fedi a terra che si tiene il volto tra le mani (ma ride!) e l'avversario che viene espulso....

Il rigore trasformato da Fedi.. (Luigi non li tira più..)

Il commosso ringraziamento di Emilio a fine partita...

Estratto stampa:

HELVETIA - VOLTRESE 4 - 4
-HELV(Ju): Freschi, Voglino, Pesce, Raggio, Mangini, Magistro, Marcen., Fedi, Loria, Freschi II, Morando. (Olivier:).

-VOLTRESE(Ju): Salustia, Avenoso, Tosi, Quinto, Pantaleoni, Macciò, Massone, Di Franco, Pancrazio, Bruzzone, Fattorini. (Briot.)
Reti: Bruzzone (2), Fatt., Pancrazio (r.), Fedi (2), Freschi, Magis.

13° Giornata:

11 Febbraio 1968

HELVETIA – GENOA : 1 – 1

Campo: Pontedecimo

Maglia: Rosa

Formazione: Freschi, Voglino, Pesce, Raggio, Mangini, Fogliazza, Marcenaro, Ferrara, Fedi, Morando, Barbero.

Reti: Fedi

Interessante contesa

| | |
|--|---|
| <p>GENOA-HELVETIA 1-1 GENOA(All): Andreazzoli, Gambari, Schiaffino, Filipetti, Giribaldi, Bongionni, Busalacchi, Morgavi, Trabucco, Augusti, Valdata. (Bonil.). -HELV(Ju): Freschi, Voglino, Pesce, Raggio, Mangini, Magistro, Marcen., Fedi, Loria, Freschi II, Morando. (Olivier:). Reti: Fedi, Fedi (aut.).</p> | <p>Al G. è andato bene perché Fedi ne ha fatto una bene e due meno bene. Ha infatti segnato nel p.t. e poi, essendo il più... lungo, ha sfiorato in barriera il tiro di puniz. de doveva battere Freschi. Poi a 10' dalla fine si è fatto parare un rigore. Migl: Freschi, Lor, Fedi, Ma. Discreto l'arbitraggio.</p> <p style="text-align: right;">E. D.</p> |
|--|---|

Così il settimanale "Genoasampdoria" di mercoledì 14/2 commentava la partita, riportando purtroppo una formazione errata (frequentemente come abbiamo visto si ripetevano formazioni relative a partite precedenti!).

Considerazione:

I rigori sono stati il tormento dell'Helvetia: in tre campionati ne abbiamo tirato 6 e realizzato solo 2 contro Arenzano (ininfluente sul risultato finale) e Voltrese. Li abbiamo falliti contro la Sestrese e il Genoa (due volte!).

Ad onor del vero bisogna dire che i rossoblu avevano schierato la formazione "Allievi" e che il mister Bonilauri aveva mandato anzitempo negli spogliatoi un suo centrocampista perché non rispettava le consegne!

14° Giornata:

ELAH PEGLI – HELVETIA : 1 – 0

Campo: Morteo **Maglia:** Rosa

Formazione: Ivaldi G., Voglino, Pesce, Raggio, Mangini, Fogliazza, Marcenaro, Piccardo, Fedi, Morando, Freschi.

Contro la cenerentola del girone sprechiamo la più facile delle occasioni per conquistare un onorevole 4° posto. Inutili i continui attacchi del secondo tempo.



ELAH - HELVETIA 1 - 0
-ELAH(Ju): Lo Monaco, Tarlao, Bolzati, Bertorello, Nullius, Bottero, Cervetto, Montolino, Nullius II, Bonadio, Bagnolati.
-HELV(Ju): Freschi, Voglino, Pesce, Raggio, Mangini, Magistro, Marcen., Fedi, Loria, Freschi II, Morando. (Olivieri).



In piedi: Voglino, Morando, Ivaldi G., Raggio, Piccardo, Mangini; accosciati: Fedi, Fogliazza, Pesce, Marcenaro, Freschi II.



Ivaldi G. si accinge alla parata mentre la difesa osserva immobile...!



Sandro "Mao-testun" Fedi tenta l'anticipo di testa sul portiere in uscita

Classifica Finale:

| |
|--|
| GIRONE A |
| J A: Genoa 26; Gr. C 23; Robur 18; Helv. 11; Voltr. 11; Borz. 8; Mas. 6; Elah 5. |

Spareggio per il 4° posto:

HELVETIA – VOLTRESE : 0 - 2

Campo: Morteo **Maglia:** Rosa

(Manca la Formazione)

Partita stregata! Gettata al vento l'occasione di chiudere in bellezza l'avventura Helvetia. Clamorosi errori in fase realizzativa di Marcenaro e Voglino (sì, proprio lui!!!) che su corner fallisce la più ghiotta delle occasioni spedendo fuori di testa davanti alla porta spalancata. Poi negli ultimi minuti subiamo 2 gol in contropiede.

Considerazione finale:

Dopo sei giornate di campionato l'Helvetia aveva totalizzato un solo punto, alla fine del campionato ben 11 punti su 14 partite ed un 4° posto sfiorato.

Reti fatte: 11 – Reti subite: 16, come mai?

La statistica più bella al termine dei tre campionati:

L'HELVETIA ha disputato in tutto **43** incontri.

Un omaggio particolare va alla coppia “Gigi & Andrea” che assieme all'inossidabile “Arnee” Morando ha collezionato il maggior numero di presenze in campo.



Il duo libero da marcature...sulle irte rampe del Col de Joux (foto anni '80)

Così ebbe fine la meravigliosa storia di questo gruppo, non per cattiva volontà a proseguire, ma semplicemente per problemi anagrafici. Infatti la grande maggioranza dei tesserati superati i limiti di età, si apprestava a fare il conseguente salto di categoria.

Goodbye Helvetia Addio